



**REGIONI AUTONOMIE LOCALI
COORDINAMENTO REGIONALE**
Emilia-Romagna

COMUNICATO STAMPA

Il Segretario Generale del CSA sarà a Imola il 23 febbraio per ascoltare i lavoratori.

Lavoro per i giovani, rinnovi contrattuali e rsu. Questi gli argomenti che affronteremo in occasione dell'Assemblea di tutti i lavoratori dei comuni del circondario imolese, dell'ente Nuovo Circondario Imolese e dell'Azienda Servizi alla Persona (ASP imolese) indetta dal Sindacato CSA Regioni Autonomie Locali il **23 febbraio prossimo**.

L'assemblea è aperta a tutti i lavoratori delle funzioni locali della Regione Emilia-Romagna e si terrà nella Sala San Francesco della Biblioteca comunale di Imola dalle 10.30 alle 13.

Sarà presente, per la prima volta a Imola e in Regione, Francesco Garofalo, segretario generale di Csa Regioni Autonomie Locali, aderente alla confederazione Cisl.

Questa assemblea di lavoratori degli enti locali di tutta la Regione si colloca in un momento molto particolare. Ci stiamo proiettando verso le elezioni rsu del comparto "Funzioni locali" (Regioni, Province, Comuni ed enti e Agenzie di emanazione pubblica locale) fissate per il 17-19 aprile, e il rinnovo del contratto del personale del medesimo comparto.

"E' stato firmato -afferma il Segretario generale Garofalo- il nuovo contratto per i dipendenti delle Funzioni centrali, che dopo 8 anni di attesa ha finalmente riaperto la stagione dei rinnovi, in una cornice profondamente rinnovata data anche la riduzione dei comparti pubblici da 11 a 4. Il quadro dipinto dal nuovo contratto Funzioni centrali, se non è ancora l'optimum, è quanto serve per dare più dignità e sostegno ai lavoratori statali, e cercare di ottenere altrettanti riconoscimenti per quelli del nostro comparto. Nella trattativa per il nuovo contratto Funzioni locali, che è ancora in piena fase di svolgimento, l'orientamento dell'Aran (*l'Agenzia pubblica di contrattazione nazionale*) è stato sin dall'inizio quello di tenere a riferimento il contratto degli statali. Un principio che abbiamo condiviso, ma che non può essere esaustivo."

Per noi non può essere un punto di arrivo ma il punto di partenza, in quanto fra i due comparti vi sono delle diversità evidenti, delle quali non si può non tenere conto.

"Al di là del trattamento economico, il nuovo contratto Enti Locali deve garantire il rispetto delle peculiarità del comparto, favorire l'ingresso dei giovani nell'amministrazione e valorizzare il personale esistente attraverso piani di formazione continua. Nell'interesse dell'amministrazione e degli utenti è necessario introdurre due aree contrattuali specifiche all'interno del comparto - polizia locale e scuola - e valorizzare, nella macro area amministrativa, le specificità professionali dei dipendenti (tecnici, assistenti sociali, educatori asili nido, insegnanti scuole materne).



www.csaemiliaromagna.it



È altrettanto importante rinnovare i sistemi di classificazione del personale, abbattere ogni forma di discriminazione fra i dipendenti, adottare misure di welfare e incentivare telelavoro e smart working. Ciò contribuirà a migliorare le singole posizioni lavorative e l'efficienza degli enti locali nei servizi resi ai cittadini, in linea con gli standard europei”.

Siamo pronti a discutere su tutto se si parla di lavoro, giovani, cittadini, efficienza, e la salute per quei lavoratori che affrontano in questo momento difficoltà enormi, come la polizia locale, la scuola dell'infanzia, gli operatori del sociale...

Sui giovani non ci sono dubbi: “In Italia c'è bisogno di verificare il reale andamento del progetto Garanzia Giovani. Le nuove generazioni non riescono più a trovare sbocchi lavorativi all'interno del pubblico impiego; la causa: il blocco del turn over e dei contratti. E purtroppo anche il pubblico fa largo impiego del lavoro precario che ovviamente non può garantire una vita decente per non parlare della eventuale pensione”.



Il Segretario Generale CSA/FIADEL
Francesco GAROFALO

19 febbraio 2018